

Gita sociale in Val d'Agri: Lago Pertusillo, Grumento, Moliterno, Casa-Museo "Domenico Aiello".



Ristorante "Eco del fiume": a tavola con il sindaco di Moliterno, Ing. Giuseppe Tancredi, il giornalista, poeta e scrittore, Mario Truffelli e il Dott. Gianfranco Aiello con la mamma.

Una cartolina da...Moliterno

Moliterno è una cittadina della Val d'Agri, località tra le più suggestive della Basilicata, nota per le bellezze paesaggistiche, il ricco patrimonio storico ed artistico, una straordinaria vivacità culturale, i personaggi illustri, i prodotti tipici tra i quali il famoso formaggio pecorino "canestrato".

Le origini di Moliterno risalgono al periodo in cui avvenne la distruzione di Grumento, l'antica colonia romana, ad opera de Saraceni, tra l'872 ed i 975. Numerosi grumentini, sfuggiti al massacro, si raccolsero intorno alla torre longobarda. Successivamente Moliterno passò sotto la dominazione dei Normanni.

Il Centro, a 879 metri sul livello del mare, è arroccato intorno al Castello feudale ed il nome del paese sembra derivi proprio dalla torre merlata, considerata "Moles Eterna". Pittoresche sono le stradine del centro storico lungo le quali si possono ammirare chiese ed eleganti palazzi nobiliari. Tra le Chiese sono da visitare quella dell'Assunta, con la facciata settecentesca e la Chiesa di Santa Croce, di origine francescana, ricca di opere d'arte tra le quali un crocifisso in stile gotico ed una tela raffigurante "La Deposizione", opera del famoso pittore lucano del '600, Giovanni De Gregorio, detto Pietrafesa.



Moliterno è patria di letterati, politici, giuristi, pittori, generali e alti prelati. Tra gli uomini illustri si ricordano: **Giuseppe Parisi** (1757-1829), Generale e Ministro della Guerra; fondatore della prestigiosa "Accademia della Nunziatella" di Napoli; **Ferdinando Petruccelli della Gattina** (1815-1890), (vedi articolo sul Basilisco Marzo-Aprile), storico, uomo politico, giornalista e scrittore di fama europea; **Giacomo Racioppi** (1827-1908), storico, politico ed economista; **Francesco Lovito** (1830-1906), più volte deputato, promosse la venuta del Presidente del Consiglio Giuseppe Zanardelli in Basilicata, nel 1902; **Michele Tedesco** (1834-1917), pittore; **Mons. Pietro Di Maria** (1865-1937), Arcivescovo e Nunzio Apostolico in Svizzera.

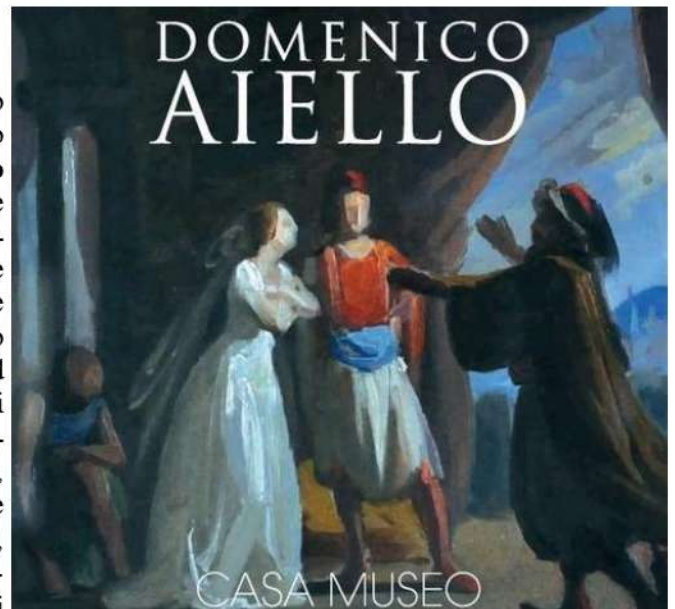
Il paese di Moliterno è conosciuto anche per il suo rinomato formaggio “canestrato”, stagionato nei tipici locali detti “fondaci” ed esportato in tutto il mondo. Nel 2010 ha avuto il riconoscimento IGP. Ogni anno, nella prima decade di Agosto, viene organizzata la “Sagra del pecorino” con degustazioni e percorsi di visite guidate nel centro storico, preceduta dalla Rassegna internazionale del Folclore “Moles Eterna”.

Tra le mete turistiche di Moliterno si consiglia di visitare l’Oasi naturalistica “Il Faggeto”, a 5 Km dal paese, un sito di interesse comunitario con numerose biodiversità floristiche e faunistiche. Lungo i sentieri del parco si possono ammirare numerose varietà di Orchidee selvatiche.



La Casa Museo “Domenico Aiello”

Il 30 Luglio 2010 a Moliterno è stata inaugurata la “Casa Museo “Domenico Aiello”, un’abitazione lucana recuperata e adibita a luogo di cultura, che rappresenta l’omaggio del noto odontoiatra **Gianfranco Aiello** alla memoria del padre. All’interno si trovano testimonianze scritte, opere d’arte, una ricca biblioteca ed oggetti della civiltà contadina. In particolare sono presenti opere del pittore moliternese Michele Tedesco ed altri artisti di rilievo tra i quali Vincenzo Marinelli. Tra le curiosità, la più antica carta geografica del Magini, datata 1620. Sono inoltre presenti, in originale, vedute storiche di Moliterno, Potenza ed altre città lucane, dall’opera di Giovan Battista Pacinelli. Tra i libri rari della collezione il volume “Cronistoria della rivoluzione in Basilicata”, del 1895, di Michele Lacava, patriota e uomo di grande cultura, impegnato a ricostruire, sul piano storiografico e memorialistico le lotte risorgimentali della Basilicata del 1860. Accanto alla biblioteca, fa spicco la videoteca del giornalista della RAI, **Mario Truffelli**, memoria storica della regione Basilicata per aver conosciuto i maggiori poeti e narratori lucani, tra i quali Rocco Scotellaro, Leonardo Sinisgalli ed Albino Pierro; fondatore e direttore di RAI 3 Basilicata nonché conduttore della famosa trasmissione medica Check-up.



La Casa-Museo Domenico Aiello si trova nel borgo medievale di Moliterno ed è aperta tutti i giorni, dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18,00 alle 20,00. Per visite guidate telefonare al n. 339-5725077.



Visita casa museo



Il saluto del Sindaco Ing. Tancredi



Interno casa museo